



Città di Sondrio

---

COMUNICATO STAMPA N. 40/2021

## **I MOSAICI DI BRUNO CASSINARI RESTITUITI ALLA VISTA DEI SONDRIESI: DA IERI ABBELLISCONO LA SEDE DELLA CIVICA**

**Dopo la rimozione dall'edificio che ospitava l'ex Provveditorato sono stati restaurati e ricollocati in via Lungo Mallerio Diaz**

(Sondrio, 9 aprile 2021) - Quasi sessant'anni in via Nazario Sauro, sul fronte del palazzo che in origine ospitava l'Istituto magistrale, quindi la rimozione, il restauro e la nuova collocazione: i mosaici di Bruno Cassinari da ieri impreziosiscono la facciata ovest dell'edificio sede della Civica di Sondrio, in via Lungo Mallerio Diaz. «Riteniamo la collocazione adeguata - sottolinea l'assessore alla Cultura, Educazione e Istruzione, **Marcella Fratta** - sia per una giusta valorizzazione dei mosaici sia per la zona che si arricchisce di un contenuto ricco e significativo dal punto di vista culturale, opera di un artista che ha attraversato il Novecento e ne è stato uno dei più apprezzati interpreti. Con soddisfazione come Amministrazione comunale restituiamo alla città questi importanti mosaici che possono essere di nuovo ammirati dai cittadini».

L'artista piacentino, tra i principali pittori italiani del secondo dopoguerra, aveva realizzato i mosaici su invito dello Studio BR, fondato da Marco Bacigalupo e Ugo Ratti, che nel 1960 aveva progettato l'edificio di via Nazario Sauro, sede dell'Istituto magistrale e, successivamente, dell'ex Provveditorato e della stessa Civica, dove erano rimasti fino alla sua demolizione, nel 2018, a seguito dell'acquisto da parte del Gruppo Korian. Quest'ultimo, secondo quanto previsto dalla convenzione, aveva rimosso i due pannelli con l'impegno a riposizionarli su indicazione del Comune. La scelta è caduta sullo stabile di proprietà comunale, già sede della mensa, ristrutturato tra il 2017 e il 2018, che oggi ospita la Civica: la preziosità artistica dei mosaici ben si integra con le finalità della scuola e la facciata con i mosaici si offre allo sguardo di chi passeggia lungo il Mallerio.